



## GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO

Data	Rev.	Redatto da	Approvato da	Rif.
07/07/2021	0	Resp. CdR	Responsabile Area Raccolta e Trasporto	Prima emissione: sostituisce i FT SEA 01, SEA 02, SEA 09, SEA 14, SEA 16, SEA 24
21/02/2023	1	Tecnico CdR	Responsabile CdR	Revisione dei contenuti del FT e di vari allegati. Aggiunta All.11_CDR_01
06/06/2023	2	Resp. CdR	Dirigente Raccolta e Trasporto	Aggiunta All. 12 Raccolta RAEE nei CdR e All. 13 Raccolta imballaggi di carta e cartone
01/09/2023	3	Resp. CdR 	Dirigente Raccolta e Trasporto 	Aggiunta All. 14 Raccolta olio minerale presso i CDR



## INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

3. DEFINIZIONI

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

5. MODULI/ALLEGATI

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo Tecnico ha lo scopo di definire regole e modalità per il conferimento dei rifiuti. Viene definito inoltre definitivo come gestire le non conformità relative al rinvenimento di rifiuti non ammessi.

Il Fascicolo Tecnico si applica in tutti i Centri di Raccolta in gestione ad AIMAG

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 152/2006 e smi
- D.Lgs 116/2020, D.Lgs 213/2022
- D. Lgs 81/08 e s.m.i.
- D.M. 08/04/2008 modificato dal DM 13/05/2009 e s.m.i.
- D. Lgs 49/2014 e s.m.i.
- D.M. 65/2010
- Reg. UE n. 1357/2014

## 3. DEFINIZIONI

**Rifiuto:** *Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi*

I Rifiuti si possono classificare

- In base all'origine: **rifiuti urbani o rifiuti speciali**
- In base alle caratteristiche **di pericolo: rifiuti pericolosi o rifiuti non pericolosi**

**Rifiuti urbani** (Art 183, Dlgs 152/2006):

*1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;*

*2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;*

*3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;*

*4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;*

*5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;*

*6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.*

*b-sexies) i rifiuti urbani non includono i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti nell'ambito di attività di impresa;*

**Rifiuti speciali** (Art 184, Dlgs 152/2006):

- a) *i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agroindustriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo del codice civile 2135, e della pesca;*
- b) *i rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti derivanti dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall' art. 184-bis del D. Lgs 152/2006;*
- c) *i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi da quelli di cui al comma 2*
- d) *i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli di cui al comma 2*
- e) *i rifiuti prodotto nell'ambito delle attività commerciali se diversi da quelli di cui al comma 2*
- f) *i rifiuti prodotto nell'ambito delle attività di servizio se diversi da quelli di cui al comma 2*
- g) *i rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;*
- h) *i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli di cui all'art. 183, comma 1, lettera b-ter del D. Lgs 152/06;*
- i) *I veicoli fuori uso.*

**NOTA:** I rifiuti speciali, ovvero quelli prodotti da imprese, enti e liberi professionisti, sono definiti **per differenza** rispetto a quelli urbani, diversamente dai criteri di classificazione utilizzati fino al 2020. Sono speciali dunque quei rifiuti da lavorazioni industriali o artigianali, attività commerciali e di servizio a condizione che siano differenti dai rifiuti urbani.

Sono **sempre speciali** i rifiuti prodotti dalle **attività agricole** e dalle **attività di costruzione e demolizione**.

**Rifiuti pericolosi:** *quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del D.lgs 152/2006 e s.m.i:*

- HP1 Esplosivo
- HP2 Comburente
- HP3 Infiammabile
- HP4 Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari
- HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
- HP6 Tossicità acuta
- HP7 Cancerogeno
- HP8 Corrosivo
- HP9 Infettivo
- HP10 Tossico per la riproduzione
- HP11 Mutageno
- HP12 Liberazione di gas a tossicità acuta
- HP13 Sensibilizzante
- HP14 Ecotossico
- HP15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente

**Centro di Raccolta:** area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**Utenza domestica:** qualsiasi soggetto con qualità di persona fisica che abbia attivo un contratto con AIMAG relativamente alla raccolta e trasporto rifiuti.

**Utenza non domestica** qualsiasi soggetto con qualità di persone giuridica, con o senza partita IVA, che abbia attivo un contratto con AIMAG relativamente alla raccolta e trasporto rifiuti.

**RAEE provenienti dai nuclei domestici:** i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici. I rifiuti delle AEE che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici sono in ogni caso considerati RAEE provenienti dai nuclei domestici (RAEE DUAL USE)

**RAEE professionali:** sono quei rifiuti provenienti da apparecchiature destinate ad attività amministrative ed economiche, la cui fornitura sia quantitativamente importante o le cui caratteristiche siano di uso esclusivo professionale; vale a dire, apparecchiature che non possono essere impiegate normalmente a casa.

**Conferimento dei rifiuti:** l'atto di disfarsi di un rifiuto che l'utente compie all'interno di un Centro di Raccolta o tramite altro sistema previsto dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti

## 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### 4.1 Accesso ai CDR

L'accesso delle utenze ai Centri di Raccolta è sempre consentito in orario d'apertura, salvo altre esigenze lavorative,

Gli operatori dei CDR hanno facoltà di inibire l'accesso a 5 minuti dall'orario previsto di chiusura.

Gli utenti possono accedere:

- A piedi
- Utilizzando qualsiasi mezzo idoneo al trasporto stradale, purché di tipologia e dimensione compatibile con l'area del Centro di Raccolta.

### 4.2 Identificazione degli utenti

Qualsiasi soggetto acceda ai Centri di Raccolta deve essere, prima di poter svolgere altra azione, identificato, individuando quale **utenza rifiuti attiva di tipo domestico o non domestico sia da considerarsi per la registrazione dei conferimenti**.

I Centri di Raccolta possono infatti accogliere solo i detentori di un contratto rifiuti attivo con AIMAG, ovvero provenienti da un qualsiasi Comune gestito da AIMAG. Fanno eccezione i manutentori del verde e gli installatori/rivenditori di RAEE, per i quali si fa riferimento alle specifiche procedure.

#### Come identificare le utenze

L'applicazione **ICO.CERD** (si veda il fascicolo CDR 02 "UTILIZZO SISTEMA INFORMATICO"), installata sul palmare in uso all'operatore, deve essere usata per identificare l'utente che presenta:

1. una fattura rifiuti attiva, recante in prima pagina il codice a barre identificativo
2. l'App MyAIMAG, recante in apposita sezione il codice a barre identificativo
3. la tessera dei CDR AIMAG – non più prodotta ma ancora marginalmente in uso
4. il tesserino sanitario dell'intestatario rifiuti (utenze domestiche)

Nel caso l'utente non presenti quanto previsto dai punti 1, 2 e 3, oppure il tesserino sanitario che viene mostrato non corrisponde ad una utenza domestica attiva, oppure il tesserino sanitario non venga mostrato, l'operatore CDR può procedere a identificare l'utente con ricerca manuale su ICO.CERD.

**Nel caso non sia possibile associare correttamente all'utente una utenza rifiuti attiva, l'operatore CDR è tenuto a inibire l'accesso.** I famigliari degli utenti domestici intestatari dei contratti rifiuti, così come i dipendenti delle utenze non domestiche sono titolati, previo riconoscimento, a conferire a nome delle utenze altrui.

### 4.3 Rifiuti conferibili e non conferibili presso i CDR

Le frazioni di rifiuto che possono essere conferite nei CDR dagli utenti domestici e non domestici vengono individuate da AIMAG sulla base della normativa ambientale vigente e dagli accordi ANCI-CONAI. **Gli Allegati 1 e 2 al presente fascicolo tecnico contengono un elenco, suddiviso per codici EER, dei rifiuti conferibili presso i CDR**, con ulteriore specifica di alcune limitazioni di carattere tecnico.

Sul sito web di AIMAG SpA è presente Il Rifiutologo online che può essere utilizzato sia dagli operatori che dagli utenti per una corretta raccolta differenziata.

#### 4.4 Conferimento dei rifiuti

A seguito dell'identificazione dell'utente, l'operatore controlla i rifiuti:

- Se i rifiuti rientrano nell'elenco dei rifiuti conferibili e sono correttamente separati (assenza di miscele), l'operatore autorizza il conferimento da parte dell'utente
- Se i rifiuti non rientrano nell'elenco dei rifiuti conferibili o sono indebitamente miscelati, l'operatore blocca il conferimento del rifiuto
- È facoltà dell'operatore limitare il conferimento di un rifiuto conferibile solo se lo spazio di raccolta è esaurito e solo dopo approvazione del tecnico AIMAG o del coordinatore CDR

Il conferimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo quanto definito negli allegati del presente fascicolo tecnico.

**I rifiuti devono essere conferiti direttamente dall'utente nel contenitore o nell'area preposta** ed indicata da relativa cartellonistica, l'operatore ne indica il corretto posizionamento e vigila affinché vengano rispettate le regole previste da AIMAG (si veda paragrafo successivo).

**L'utente è tenuto ad uscire dal CDR** una volta terminato il conferimento del rifiuto e/o la consegna o ritiro del materiale previsto.

#### 4.5 Norme di comportamento dell'utente

L'utente del CDR ha i seguenti obblighi / divieti

##### **NORME DI SICUREZZA E VIABILITA'**

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi tipologia di gru elevatrice per il conferimento del rifiuto
- È consentito utilizzare il ribaltabile per il conferimento delle potature a piazzale. Il rifiuto deve essere preventivamente visionabile da parte dell'operatore
- È vietato ostruire con i propri automezzi l'accesso al CDR (anche in caso di chiusura)
- Rispettare il limite di velocità massima di 5 Km/ora
- Rispettare la segnaletica di viabilità interna
- È vietato fumare o usare fiamme libere
- È vietato circolare o sostare nel raggio di azione dei mezzi e delle attrezzature adibite al prelievo dei rifiuti
- Il motore degli automezzi deve essere spento durante il conferimento

##### **NORME SUL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI**

- È vietata la cernita e il prelievo dei rifiuti
- Lo scarico dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'utente
- Prima di conferire il rifiuto, l'utente deve consentire all'operatore l'identificazione delle tipologie di rifiuto
- L'utente deve recarsi in centro di raccolta con il rifiuto preventivamente differenziato
- È vietato abbandonare rifiuti all'interno o all'esterno del CDR

È compito dell'operatore vigilare sulla corretta applicazione di queste disposizioni. Il mancato rispetto delle regole previste può essere causa di allontanamento dell'utente dal CDR.

#### 4.6 Gestione da parte dell'operatore dei rifiuti depositati e dei contenitori in CDR, gestione delle non conformità

##### Contenitori per la raccolta rifiuti – conferimento e sicurezza

Queste le procedure, in sintesi, per una corretta gestione delle varie tipologie di contenitori presenti in CDR e relativi conferimenti. Per maggiori dettagli e disposizioni si veda anche il fascicolo CDR 03 "GESTIONE ATTREZZATURE E MANUTENZIONE ORDINARIA"

- **Cassoni con coperchio e sponde**

I cassoni con coperchio e sponde (generalmente da 20 metri cubi) devono essere generalmente aperti prima dall'apertura del CDR per consentire il conferimento. Una volta aperto il coperchio, deve essere posizionata l'asta di sicurezza.

Durante il turno d'apertura, se il rifiuto contenuto si avvicina al livello delle sponde (soprattutto nel caso di carta, imballaggi in carta e cartone, potature, pneumatici e vetro), queste ultime andranno chiuse, posizionando la scaletta in modo idoneo per consentire agli utenti un conferimento agevole.

A fine turno, i cassoni devono essere richiusi, se non troppo pieni, assicurandosi di riposizionare la coppiglia.

- **Contenitori sotto tettoia RUP** (fusti flangiati, cargo-pallet, eco-box, cisterne olio, carrellati olio, Big Bag)

I contenitori provvisti di coperchio devono essere aperti al momento del conferimento e poi richiusi. Il conferimento degli utenti dei rifiuti pericolosi deve essere sempre accompagnato dall'operatore, che ha il compito di vigilare non avvengano dispersioni o sversamenti.

A fine turno, tutti contenitori provvisti di coperchio devono essere chiusi.

- **Compattatori a motore elettrico**

L'operatore CDR ha il compito di tenere aperte le portelle, per consentire il conferimento degli utenti. Durante i cicli di pressatura, le portelle devono essere chiuse e gli utenti tenuti a debita distanza di sicurezza. I cicli di pressatura devono essere avviati esclusivamente dagli operatori CDR.

A fine turno e nel caso il compacttatore risulti pieno, occorre verificare non vi sia presenza di rifiuto nella "bocca" della pressa.

- **Rifiuti conferiti a terra / in piazzale**

L'operatore CDR ha il compito di vigilare affinché il riempimento delle platee avvenga nel modo più uniforme e ordinato possibile

- **Cassoni senza coperchio**

L'operatore CDR ha il compito di vigilare affinché il riempimento dei cassoni senza coperchio avvenga nel modo più uniforme possibile

##### Miscelazioni dei rifiuti

L'operatore addetto al presidio del Centro di Raccolta ha il compito di verificare almeno una volta al giorno i rifiuti in giacenza e verificare la presenza di eventuali rifiuti non ammessi o di indebite miscelazioni.

In caso di miscelazioni / presenza di rifiuti non conformi l'operatore dovrà:

- Separare correttamente i rifiuti miscelati, se l'operazione può essere svolta nel rispetto della sicurezza e senza rischio di sversamento / contaminazione dell'ambiente
- Se non è possibile separare correttamente i rifiuti nel rispetto della sicurezza e senza rischio di sversamento / contaminazione dell'ambiente, l'operatore dovrà avvisare il proprio coordinatore o il tecnico CDR per valutare come procedere



### Gestione delle anomalie

Di seguito un elenco delle principali anomalie con relativa gestione. L'operatore deve comunicare al coordinatore della cooperativa sociale, o in alternativa ai tecnici AIMAG, e riportare successivamente le informazioni sul "Registro passaggio di consegne", le seguenti anomalie:

- **Rinvenimento di rifiuti abbandonati all'esterno del Centro di Raccolta che possono essere ritirati:** l'operatore è tenuto a trasferire quanto possibile all'interno del CDR nei contenitori adeguati. Qualora non fosse in grado di procedere autonomamente dovrà richiedere immediato intervento di AIMAG. Per le specifiche riguardanti i rifiuti abbandonati è necessario **consultare l'Allegato 10**;
- **Rinvenimento di rifiuti abbandonati all'esterno del Centro di Raccolta che non possono essere ritirati** (es. amianto, lana di roccia, bombole, ecc...): l'operatore è tenuto a contrassegnare il rifiuto tramite il cartello di rilievo del rifiuto abbandonato e richiedere immediato intervento di AIMAG;
- **Rinvenimento di rifiuti all'interno dell'area al di fuori dei contenitori o delle aree preposte o all'esterno delle tettoie, con possibilità di dilavamento.** L'operatore è tenuto a spostare il rifiuto per posizionarlo in sicurezza o provvedere alla copertura con telo in caso di rifiuto pericoloso qualora non fosse possibile lo spostamento. Qualora non fosse in grado di procedere autonomamente dovrà richiedere immediato intervento di AIMAG;
- **Sversamento di liquidi pericolosi o non pericolosi.** In caso di sversamento di rifiuti o altre sostanze seguire quanto indicato nel fascicolo tecnico CDR 05 "Gestione delle emergenze";
- **Spostamento della cartellonistica di riferimento per la raccolta rifiuti.** Nel caso non fosse ben visibile la cartellonistica, posizionarla adeguatamente in prossimità del contenitore o area preposta alla raccolta;
- **Contenitori danneggiati** (es. mancanza di coperchi, fusti non omologati o rotti, roll danneggiati, ecc). L'operatore deve prontamente avvertire il coordinatore CDR e inviare tramite App ICO.CERD una "segnalazione generica" con fotografia e testo descrittivo

## 5. ALLEGATI

All.1\_CDR\_01 Elenco rifiuti conferibili e non conferibili presso i CdR da utenze domestiche

All.2\_CDR\_01 Elenco rifiuti conferibili e non conferibili presso i CdR da utenze non domestiche

All.3\_CDR\_01 Raccolta rifiuti ingombranti

All.4\_CDR\_01 Raccolta batterie al piombo

All.5\_CDR\_01 Raccolta imballaggi in plastica conformi e non conformi

All.6\_CDR\_01 Raccolta lettiera per animali domestici

All.7\_CDR\_01 Raccolta rifiuti pericolosi

All.8\_CDR\_01 Raccolta abiti usati

All.9\_CDR\_01 Raccolta olio alimentare

All.10\_CDR\_01 Raccolta rifiuti abbandonati

All.11\_CDR\_01 Bonus TV

All.12\_CDR\_01 Raccolta RAEE nei Centri di Raccolta

All.13\_CDR\_01 Raccolta imballaggi di carta e cartone

All.14\_CDR\_01 Raccolta olio minerale presso i CDR